A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia

Udine, lì 7/11/2019

Prot. n. 2019/8206

DETERMINA A CONTRARRE

Per l'affidamento del servizio di valutazione del rischio, mappatura, analisi dello stato conservativo e caratterizzazione del materiale inquinante presente all'interno del compendio demaniale allibrato alla scheda GOB0163, Caserma Ugo Polonio di Gradisca d'Isonzo, (GO), Via Udine, n. 43 – CUP G99E19001350001– CIG Z8F2A8338E

IL DIRETTORE REGIONALE

Ai sensi delle disposizioni del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio deliberato dal Comitato di Gestione in data 16 luglio 2019, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 27 agosto 2019, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30 agosto 2019, nonché in virtù dei poteri attribuiti ai Responsabili delle strutture Centrali e Territoriali dalla Determinazione del Direttore dell'Agenzia n. 85 del 30 gennaio 2019, prot. n. 2019/1537/DIR

VISTO

- Il decreto Legislativo 30 luglio 1999 n. 300, recante la "*Riforma dell'Organizzazione del governo, a norma dell'art. 11 della l. 15 marzo 1997, n. 59*", con il quale, tra l'altro, è stata istituita l'Agenzia del Demanio;
- Il decreto legislativo 03 luglio 2003 n. 173 recante la "*Riorganizzazione del ministero dell'Economia e delle finanze* e delle agenzie fiscali, a norma dell'articolo 1 della L. 6 luglio 2002, n. 137", che ha trasformato l'Agenzia del Demanio in Ente Pubblico Economico;
- Lo Statuto dell'Agenzia del Demanio, così come modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 16 luglio 2019, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 16020 del 27 agosto 2019 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30 agosto 2019;
- Il "*Codice dei contratti pubblici*" di cui al D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016, aggiornato al decreto "correttivo" D.Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017, nonché le ulteriori modifiche apportate dalla legge 14 giugno 2019 n. 55 di conversione del Decreto Legge n. 32/2019 (cd. "Decreto Sbloccacantieri");
- In particolare, l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. nella parte in cui dispone che *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte (...)";*

- L'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- L'art. 7 del decreto legge 52/2012, convertito in legge 94/2012 s.m.i., in materia di procedure di acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario con obbligo di ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero di altri mercati elettronici di cui all'art. 328 del D.P.R. 207/2010, da parte delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2011;
- Gli artt. 8 e 9 del decreto legge 66/2014, convertito in legge n. 89 del 23/06/2014 s.m.i. in materia di riduzione della spesa pubblica;
- Il comma 130 della legge n. 145 del 30/12/2018 "legge di bilancio 2019", che innalza l'obbligo di ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione solo a partire da importi pari o superiori a 5.000,00 Euro;
- Le Linee Guida Anac n. 4 di attuazione del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 aventi ad oggetto le "*procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 274 del 23.11.2016, aggiornate al D.Lgs. 19.04.2017, n. 56, con delibera del consiglio n. 206 del 01.03.2018, pubblicate sulla gazzetta Ufficiale n. 69 del 23.03.2018;
- L'art. 216, comma 27-octies, del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 1, comma 11, D.L. 18.04.2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla L. 14.06.2019, n. 55 che prevede che "*Nelle more dell'adozione, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a) e b), della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2, e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma, in quanto compatibili con il presente codice e non oggetto delle procedure di infrazione nn. 2017/2090 e 2018/2273*".
- Le "*Linee Guida di selezione del contraente*" – versione 3, elaborate dall'Agenzia del Demanio in data 31.10.2017;
- Il Regolamento recante norme per la ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 113 del Decreto Legislativo 18/04/2016, n. 50, Approvato dal Comitato di Gestione dell'Agenzia in data 21/02/2017 ed in vigore da detta data;
- Infine, la determina di conferimento incarichi prot. n. 9153/2019, del 06.11.2019, con la quale il Responsabile della Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia ha conferito, rispettivamente, l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento, (RUP) unitamente a quello di Direttore dell'Esecuzione del contratto (DEC), all'Ing. Manuel Rosso l'incarico di predisposizione e controllo delle procedure di bando alla Dott.ssa Marika Machiorlatti;

PREMESSO CHE:

- l'Agenzia del Demanio annovera, all'interno del portafoglio immobiliare in gestione, porzione il complesso immobiliare allibrato alla scheda GOB0163, denominato Caserma "Ugo Polonio";
- il bene è sito nel comune di Gradisca d'Isonzo, in Via Udine, n. 43 e risulta nella maggior porzione utilizzato dalla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Gorizia;
- la parte disponibile si compone di numerosi fabbricati di altezza variabile, alcuni dei quali sembrerebbero presentare una copertura con fibre di amianto; inoltre, nell'area scoperta pertinenziale è stata riscontrata la presenza di rifiuti di diversa natura, come verificato nel corso dell'ordinaria attività di vigilanza;
- sussiste, dunque, la necessità di procedere alla campionatura ed alla caratterizzazione dei rifiuti presenti nell'area per un'esatta classificazione degli stessi, nonché di provvedere all'indagine dei materiali costituenti il manto di copertura dei fabbricati, al fine di verificare la presenza di amianto e, in caso affermativo, di misurarne il relativo grado di dispersione; ferma, in ogni caso, la necessità di stimare i costi per l'attività di bonifica e di smaltimento dei rifiuti;
- in particolare, il RUP ha evidenziato che l'incarico si comporrà delle seguenti attività: i) indagine di presenza amianto e valutazione del rischio sul manto di copertura e su eventuali tubazioni, utilizzando anche supporti in quota; ii) ricerca e classificazione dei rifiuti presenti nell'area, mediante la loro qualificazione. Con attribuzione del relativo codice CER; iii) redazione di computo metrico estimativo relativo ai costi di intervento di bonifica e di smaltimento;
- il RUP ha stimato nella somma di € 5.000,00 oltre IVA, l'importo massimo per le attività di che trattasi, autorizzando lo stanziamento dei fondi necessari sul capitolo di spesa 3901, voce budget FD06100004 "Spese per servizi su Beni Affidati", del Budget di funzionamento della DR Friuli Venezia Giulia.

CONSIDERATO CHE:

- il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), consente alle Stazioni Appaltanti di procedere all'affidamento diretto senza fare ricorso allo strumento del ME.PA., per procedure il cui valore ricade entro il limite di 5.000,00 Euro;
- le Linee Guida Anac n. 4 rubricate "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", al par. 4.2.2 accordano una procedura semplificata di stipula per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto;
- l'art. 32 c. 2, seconda parte accorda la possibilità alle stazioni appaltanti nelle procedure di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), di *"procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*";
- non sono attive Convenzioni Consip aventi ad oggetto forniture comparabili con quelle relative alla presente procedura di approvvigionamento;

- l'importo stimato del servizio, pari a € 5.000,00 Euro, legittima il ricorso all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 del Codice, anche senza la previa consultazione di due o più operatori economici;
- in particolare, nel caso in esame è possibile avviare una trattativa diretta, ai sensi dell'art. 36 co.2 lett. a) del D.Lgs.50/2016 e s.m.i., con un singolo operatore economico, attraverso l'utilizzo della piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

- Di dare atto che le premesse anzi indicate costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di indire una procedura volta all'affidamento diretto - ai sensi dell'art. 36 c. 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e smi, mediante la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), - del servizio di indagine sui materiali costituenti il manto di copertura dei fabbricati presenti nella Caserma Ugo Polonio, atta a verificarne lo stato di conservazione e l'eventuale presenza di fibra amianto, oltre che del servizio di campionatura e caratterizzazione dei rifiuti reperiti in sede di ispezione all'interno dell'area, stimando altresì i costi per le attività di bonifica e di smaltimento dei rifiuti;
- di quantificare l'importo totale del servizio in €. 5.000,00 (euro cinquemila/00), oltre IVA;
- di dare espresso incarico al RUP di predisporre tutti i necessari e conseguenti adempimenti al fine di pervenire all'affidamento del servizio;
- di riservare all'Agenzia del Demanio la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- di stipulare il contratto mediante scrittura privata in modalità telematica attraverso la piattaforma del MePA;
- di procedere ai sensi dell'art. 29 co. 1 del D.lgs. 50/2016 alle pubblicazioni sul sito internet dell'Agenzia del Demanio, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Direttore Regionale
Dott. Fabio Pisa